



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione.**

Repertorio n. 128/14 del 20 ottobre 2015

### LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 20 ottobre 2016

**VISTO** l'articolo 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione;

**VISTO** lo schema di decreto in epigrafe, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 18109/GAB del 31 agosto 2016, e diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 3951 del 5 settembre 2016;

**CONSIDERATO** che nella riunione tecnica del 22 settembre 2016, la Regione Sardegna ha espresso un parere favorevole sul provvedimento, mentre l'ANCI ha formulato verbalmente alcune osservazioni, riservandosi di trasmetterle per iscritto, al fine di ottenere alcune modifiche al provvedimento;

**CONSIDERATO** che nella seduta di questa Conferenza del 29 settembre 2016, nella quale l'ANCI ha presentato alcuni emendamenti, è stato stabilito di rinviare l'esame dello schema di decreto per consentire gli opportuni approfondimenti;

**CONSIDERATO** che nella riunione tecnica del 6 ottobre 2016, nella quale le Regioni hanno espresso un parere favorevole, i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e del Ministero dell'interno, hanno valutato non positivamente gli emendamenti dell'ANCI presentati in sede politica, impegnandosi comunque a trasmettere una nuova versione del provvedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 4467 del 7 ottobre 2016 della Segreteria di questa Conferenza, con la quale sono state diramate le osservazioni dei rappresentanti dei due predetti Ministeri;

**VISTA** la versione aggiornata dello schema di decreto, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota del 17 ottobre 2016, e diramata in pari data dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 4554;

RR  
A





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha espresso un parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento contenuto nel documento consegnato in seduta (allegato 1);

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione, diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 4554 del 17 ottobre 2016.

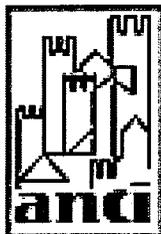
Il Segretario  
Antonio Naddo



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa

RR  
H

allegato 1



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...20-10-2016.....

**CONFERENZA UNIFICATA  
20 ottobre 2016**

Punto 5) all'ordine del giorno

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO, DI ATTUAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 2 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449 IN MATERIA DI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE ED ACCORDI DI COLLABORAZIONE**

**PARERE CONDIZIONATO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'EMENDAMENTO**

Il provvedimento è stato portato all'esame tecnico della conferenza unificata il 20 maggio 2015. Lo stesso da attuazione **all'art. 43, comma 2 della legge n. 449/97**, come modificata dalla legge n. 10/13 in materia di verde urbano, **definendo la tipologia e le caratteristiche dei documenti recanti comunicazioni istituzionali**, all'interno dei quali il comune può inserire il nome, la ditta, il logo o il marchio dello sponsor, in relazione alle iniziative finalizzate a favorire l'assorbimento di emissioni di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera.

E' stata condotta una **fase istruttoria** che ha portato ad una nuova **stesura molto più asciutta del decreto rispetto allo schema inizialmente proposto**, esaminata in sede tecnica lo scorso 22 settembre, per rispondere alle osservazioni formulate dall' ANCI e dal Ministero Interno.

Nel corso dell'ultima riunione tecnica sono state formulate alcune ulteriori proposte di modifica dall'ANCI, concordate con i rappresentanti dai ministeri presenti, e anticipate a mezzo PEC al Ministero dell'Ambiente il 26 settembre u.s.

Sono state oggetto di valutazione e in data 7 ottobre sono pervenute delle considerazioni in forma congiunta dei rappresentanti in sede tecnica del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dell'Interno.

Viene quindi riproposto il testo già presentato lo scorso 22 settembre e oggetto dei rilievi di ANCI che puntavano a esaminare il testo nel rispetto della norma primaria e di quanto già contenuto all'art. 119 del testo Unico degli Enti locali decreto legislativo 267/2000.

In effetti si segnala che la legge primaria **non prevede un Decreto teso a regolare o normare** le attività di sponsorizzazione, accordi e convenzioni che sono già normate dall'art. 43 della legge 449/1997 e, per ciò che riguarda gli enti locali, dall'art. 119 del Decreto Legislativo 267/2000.



Cita la norma: *“La tipologia e le caratteristiche di tali documenti sono definite, entro sessanta giorni dalla data in entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita la Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni.”*

Sono quindi oggetto del testo del Decreto in osservazione le Tipologie e le Caratteristiche dei Documenti recanti le comunicazioni istituzionali. Si tratta di definire modelli omogenei sul territorio nazionale che nulla a che vedere con le modalità e le condizioni dei contratti già fissati dalla norma primaria.

Tale evidenza è stata più volte oggetto del confronto e si è proposto di inserire tale specifica di riferimento per i Comuni attraverso una clausola di salvaguardia al fine di evitare confusione, visti i rimandi della norma primaria ai regolamenti comunali sulle medesime materie oggetto del decreto, e considerata la natura dello stesso.

Si riformula quindi l’emendamento proposto con il seguente: *All’art. 1 sostituire il primo periodo del comma 1 con il seguente:*

*“Fermo restando i contratti di sponsorizzazione, gli accordi e le convenzioni di cui all’art. 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le amministrazioni comunali che intendono stipulare contratti di sponsorizzazione in materia di verde urbano, come contenuto all’art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (...)”*

